

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1477

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI – art. 9 L.R. 4/2018. Presa d'atto Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023 e autorizzazione Piano assunzionale 2021

L'assessore allo sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione del Dipartimento Sviluppo economico e dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Premesso che

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Con la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI), che ha abrogato le disposizioni relative all'Agenzia contenute nelle L.R. n. 1/2004, si è provveduto al riordino dell'Agenzia ridefinendone finalità, competenze e organi. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale. L'art. 2 della citata legge definisce: *"L'Arti è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni."*

Considerato che

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 8 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali; la medesima Sezione è stata mantenuta nell'organizzazione regionale dal DPGR n. 22 del 2021, modello organizzativo MAIA 2.0.

Fatte salve eventuali diverse indicazioni che la Giunta potrà deliberare in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 4/2018, il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro (ora Dipartimento Sviluppo Economico), *ratione materiae* ha *"il compito di garantire, curare e gestire i rapporti con l'Agenzia ed esercita i poteri di integrazione tra l'attività dell'Agenzia e la programmazione regionale"*, concorrendo ad istruire la procedura di approvazione, in questo caso, del Piano triennale dei fabbisogni e del Piano assunzionale annuale adottati dall'ARTI.

In tal senso, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture interessate.

Rilevato che

La Giunta regionale con Deliberazione n. 52 del 20 gennaio 2020 ha approvato l'Atto di organizzazione e funzionamento ed il Modello organizzativo dell'Agenzia.

Successivamente, l'ARTI ha trasmesso all'Ente Regionale il Decreto Presidenziale n. 6 del 14 giugno 2021 *"Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023. Approvazione ed adozione"*, nel quale viene riportato il fabbisogno complessivo ipotizzato per rendere l'assetto organizzativo dell'Agenzia coerente rispetto ai rinnovati compiti istituzionali dell'Agenzia. Si dà atto che con il Verbale del Collegio dei Revisori, n. 91 del 16 giugno 2021, l'organo di controllo ha espresso parere favorevole in merito all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023, ferma restando la necessaria autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

In relazione al Piano dei Fabbisogni dell'ARTI, la Sezione Raccordo al Sistema regionale, con nota 092/0001990 del 30/07/2021, ha inviato al Dipartimento Sviluppo Economico una dettagliata relazione tecnica che analizza il Piano triennale dei Fabbisogni e il Piano assunzionale dell'anno 2021.

La relazione indica che il Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023 dell'Agenzia prevede una dotazione organica a regime di 25 unità, rappresentata da 23 unità di categoria D e 2 figure dirigenziali. Detta previsione si collega ai contenuti della L.R. n. 4/2018 di riordino dell'Agenzia, che all'art. 8 prevede espressamente: *"L'organico complessivo dell'Agenzia non può essere inferiore alle venticinque unità"*.

Nel documento oggetto di analisi, l'Agenzia dà atto che il limite previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1417/2019, riguardante il contenimento e la razionalizzazione della spesa di personale delle Agenzie regionali, risulta rispettato. Riguardo al piano assunzionale dell'anno 2021, il fabbisogno rappresentato dall'ARTI comporta l'assunzione di una unità di categoria D1, che comporta oneri finanziari complessivi pari ad € 48.703.

Nella relazione di cui alla citata nota 1990 del 30 luglio 2021 si evidenzia, infine, che *"il maggior onere annuale previsto per l'assunzione di una unità trova copertura nello stanziamento disposto dall'Ente Regione per le spese di funzionamento dell'Agenzia ARTI, come risulta dal bilancio di previsione dell'Agenzia, approvato con Decreto Presidenziale n. 1 del 30 aprile 2021, per quanto di competenza della scrivente non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del fabbisogno di personale per l'esercizio 2021 di che trattasi"*.

Relativamente al bilancio di previsione dell'ARTI, sul quale trova copertura il piano assunzionale in argomento, si dà atto che la Sezione Raccordo al Sistema regionale, con nota 092/0002280 del 14 settembre 2021, ha inviato al Dipartimento Sviluppo Economico la relazione tecnica utile ai fini dell'approvazione del bilancio previsionale dell'ARTI 2021 che, ai sensi dell'art. 9 della già citata L.R. n. 4 del 2018, verrà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale nella medesima seduta di approvazione del Piano assunzionale 2021.

Si osserva che l'implementazione del Piano per gli anni 2022 e 2023 è subordinata alle verifiche che andranno espletate relativamente alle condizioni normative e finanziarie necessarie per procedere alla sua attuazione. Pertanto, alla data odierna non è possibile assumere decisioni definitive in merito.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera g) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

1. di prendere atto del Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), allegato 1) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante;
2. di autorizzare l'ARTI a dare attuazione al Piano assunzionale 2021, che prevede l'assunzione di una unità di categoria D1 ed oneri finanziari pari ad € 48.703, nel rispetto delle Direttive approvate con la DGR n. 1417/2019;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in forma integrale;
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario e dai dirigenti sottoscrittori, confermato dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico e dal Segretario Generale della Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttrice
Antonia Costanza

Il dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
Nicola Lopane

La Direttrice del Dipartimento e il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

Il Segretario Generale della Presidenza
Della Giunta Regionale
Roberto Venneri

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), allegato 1) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante;
2. di autorizzare l'ARTI a dare attuazione al Piano assunzionale 2021, che prevede l'assunzione di una unità di categoria D1 ed oneri finanziari pari ad € 48.703, nel rispetto delle Direttive approvate con la DGR n. 1417/2019;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in forma integrale;
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI



Berlingiero
Gianna Elisa
14.09.2021
17:35:43
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2021-2023



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

Sommario

Premessa	3
1. Ruolo, obiettivi strategici e linee di attività dell'ARTI	4
2. Assetto organizzativo	6
3. Il Piano triennale dei Fabbisogni	9
4. Piano assunzionale 2021	11
5. Relazione finanziaria	12



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

Premessa

Per il superamento della determinazione del fabbisogno di personale effettuato attraverso la dotazione organica di diritto, il legislatore ha previsto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale, da predisporre sulla base delle Linee di indirizzo pubblicate nella G.U. del 27 luglio 2018.

Con Decreto del Presidente dell'ARTI n. 007 del 13/07/2020 è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni 2020/2022 dell'Agenzia, approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1211/2020. Con il presente documento si propone la pianificazione relativa al triennio 2021/2023, predisposta in coerenza e sulla base di quanto previsto da:

- Legge regionale di riordino dell'ARTI del 7 febbraio 2018, n. 4
- Convenzione triennale Regione Puglia-ARTI
- Nuovo Modello Organizzativo dell'Agenzia
- Bilancio preventivo esercizio 2021
- Piano triennale delle attività 2021/2023



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

1. Ruolo, obiettivi strategici e linee di attività dell'ARTI

L'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004 e diventato pienamente operativo nell'autunno del 2005. È dotato di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia.

La L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 di riordino prevede che l'Agenzia focalizzi le proprie attività sugli obiettivi strategici dell'ente regionale, offrendo le proprie competenze di analisi del contesto, studio di policy, animazione del territorio e delle filiere produttive, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un modello di co-progettazione con la Regione.

In coerenza con quanto disposto dall'art. 2 della legge di riordino, i compiti assegnati all'Agenzia sono stati oggetto della convezione triennale approvata con DGR n. 22/2020 e stipulata tra ARTI e Regione Puglia, che ha stabilito che nel triennio 2020-2022 l'ARTI persegua i seguenti obiettivi:

1. analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico;
2. analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell'innovazione;
3. analisi, studio e sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e innovazione regionale.

Particolare enfasi avranno, nel corso del prossimo triennio, le linee di attività e le azioni mirate al **rafforzamento della conoscenza** delle filiere tecnologiche e produttive e delle loro dinamiche attuali e potenziali, così come **l'elaborazione di scenari di sviluppo possibile** per le stesse. Gli esiti di tali azioni, trasmessi all'Ente regionale, potranno costituire un'efficace **knowledge base condivisa** e uno strumento per affinare la programmazione di interventi pubblici.

Sempre in quest'ottica, il periodo 2021-2023 vedrà anche, da parte dell'Agenzia, un ulteriore sforzo di consolidamento e ampliamento delle attività di progettazione e realizzazione di **piattaforme informatiche web based**, che permettano di raccogliere, elaborare e sintetizzare una mole ragguardevole di dati e informazioni inerenti ai soggetti e ai prodotti della ricerca e dell'innovazione, i risultati degli interventi pubblici in ambito innovativo, dinamiche e performance macroeconomiche del territorio regionale.

Le priorità dello **sviluppo sostenibile** e della **digitalizzazione**, assunte a pilastri delle nuove politiche e dei nuovi programmi europei e nazionali, sono condivise anche dalla Regione Puglia e dall'ARTI: insieme al contrasto alla pandemia da COVID-19, costituiranno il fulcro delle attività dell'Agenzia per il triennio, informandone tanto i contenuti delle azioni, quanto le metodologie e le modalità operative.

In Figura 1 si riportano in forma schematica le linee di attività specificamente indirizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e quelle di carattere istituzionale e trasversale in cui l'ARTI sarà impegnata nel prossimo triennio.



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

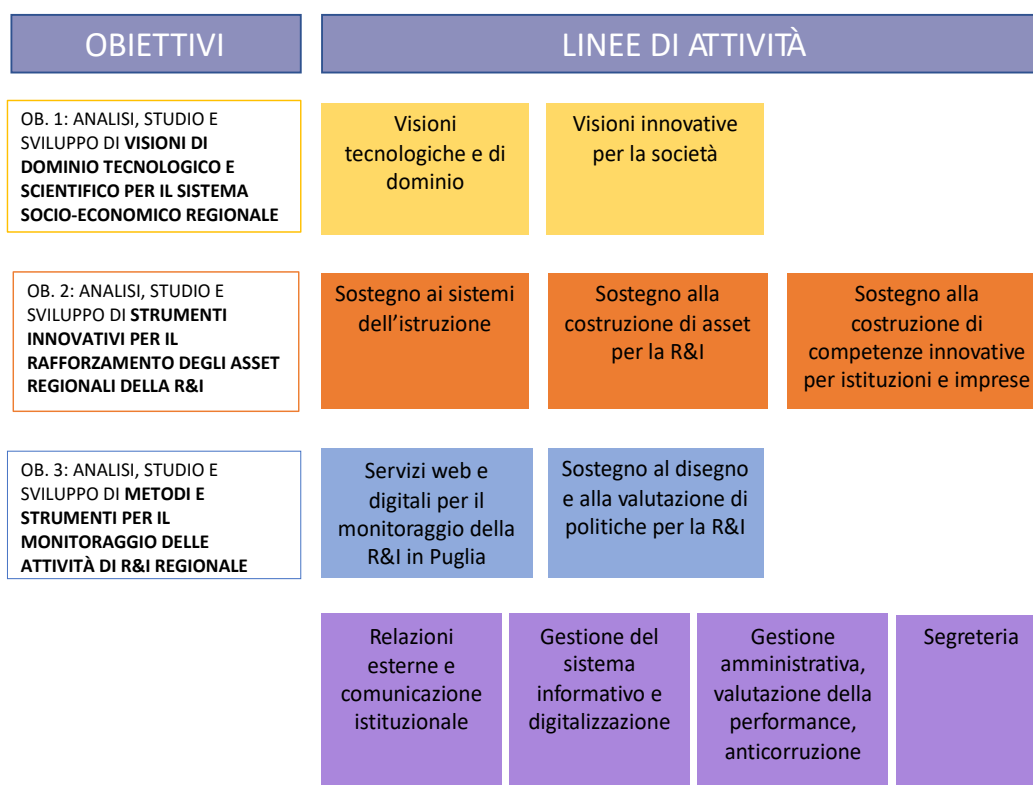


Figura 1 – Obiettivi strategici e linee di attività ARTI 2021-2023



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

2. Assetto organizzativo

Con DGR n. 52 del 20 gennaio 2020, la Giunta regionale ha approvato il nuovo "Atto di Organizzazione e Funzionamento" dell'Agenzia e l'allegato "Modello Organizzativo".

Lo schema di funzionamento dell'Agenzia si ispira già dallo scorso esercizio allo schema a matrice inserito nel Modello organizzativo, di cui la Figura 2 fornisce una rappresentazione grafica.

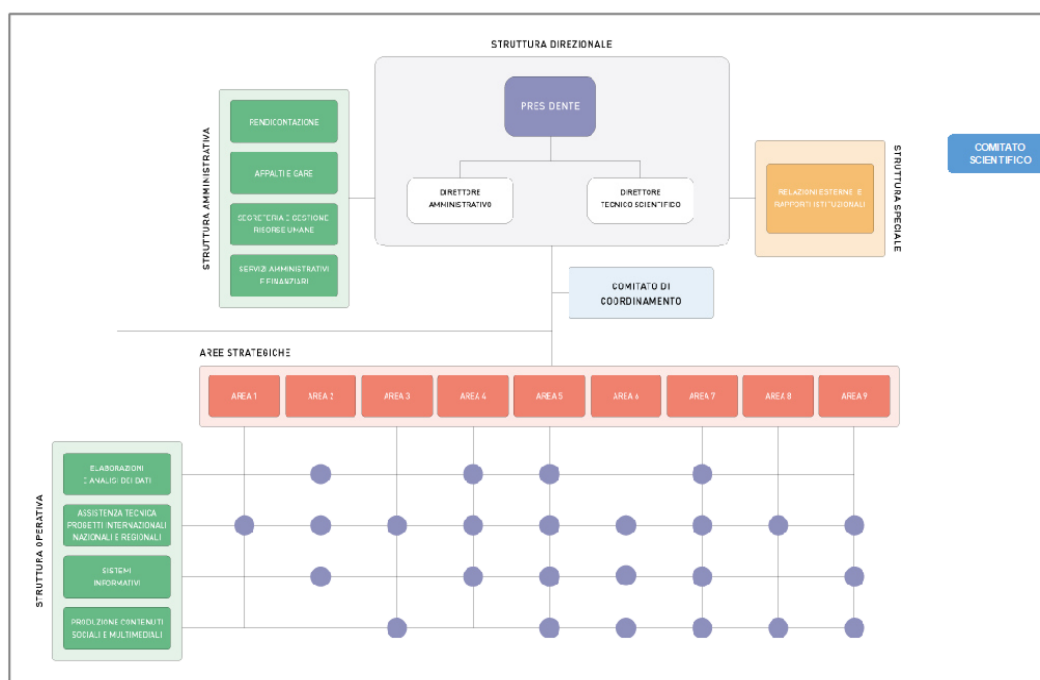


Figura 2 - Modello organizzativo di ARTI

Al vertice del nuovo modello è prevista la **Struttura di Direzione** politica, amministrativa e tecnico-scientifica, costituita dal presidente, dal direttore amministrativo e dal direttore tecnico-scientifico. L'organo di vertice dell'Agenzia, previsto dalla legge istitutiva e da quella successiva di riordino, è il presidente, che esprime la rappresentanza dell'ente e ne fissa le linee di indirizzo strategiche. Il presidente è coadiuvato dal direttore amministrativo, dirigente apicale, al quale sono normativamente attribuite le competenze in materia di organizzazione e gestione dell'Agenzia, da esercitarsi in coerenza con gli indirizzi espressi dal presidente. Il presidente, inoltre, si avvale di un'ulteriore figura dirigenziale costituita dal direttore tecnico-scientifico che attua il coordinamento operativo, la verifica ed il controllo delle attività tecnico-scientifiche dell'Agenzia.

Sono in **Staff alla struttura direzionale**:

- la **Struttura Speciale**, costituita dalle relazioni esterne e rapporti istituzionali, deputata a fornire ogni opportuno supporto per la gestione dei rapporti con le istituzioni e gli stakeholder dell'Agenzia e a curare la comunicazione istituzionale;



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

- la **Struttura Amministrativa**, che fornisce ogni opportuno supporto per le attività di rendicontazione, di appalti e gare, di segreteria, di gestione delle risorse umane e dei servizi amministrativi e finanziari;
- il **Comitato di coordinamento** delle aree strategiche, con funzioni di supporto alla direzione nell'individuazione delle possibili sinergie tra progetti/attività/interventi affidati all'Agenzia nonché delle più efficaci ed efficienti soluzioni di impiego delle risorse umane, interne ed esterne, afferenti alla struttura operativa, al fine di garantire il miglior funzionamento del sistema a matrice.

Le **Aree strategiche**, affidate alla responsabilità del personale dipendente in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività connesse, concorrono alla definizione dei programmi e della progettualità per l'attuazione delle linee di azione dell'Agenzia e presidiano i seguenti ambiti tematici: Area 1 - Sviluppo di visioni di dominio e tecnologiche per le politiche industriali e l'innovazione del sistema regionale; Area 2 - Rafforzamento del sistema della ricerca e dell'istruzione; Area 3 - Internazionalizzazione del SIR; Area 4 - Potenziamento del SIR e innovazione nelle imprese; Area 5 - Sostegno dell'innovazione sociale e dal basso per il potenziamento del SIR; Area 6 - Trasformazione digitale; Area 7 – Ricerca economica e informazione statistica; Area 8 - Comunicazione e promozione; Area 9 - Divulgazione e relazioni con i cittadini.

Con un'organizzazione a matrice, la gestione delle attività è affidata a gruppi di lavoro formati da unità in possesso di competenze funzionali alla gestione dei processi e dotati di sufficiente autonomia e capacità di reagire prontamente agli input che arrivano, assicurando allo stesso tempo uno stretto legame con gli obiettivi da raggiungere. Le competenze di project management, comunicazione, monitoraggio e partecipazione assumono le dimensioni di funzioni trasversali da valorizzare e potenziare ai fini dell'attribuzione di specifiche responsabilità.

Ciascuna area opera coordinandosi con le altre aree ed attiva gruppi di lavoro composti da personale interno all'organizzazione o esterno qualora in Agenzia non fossero presenti le competenze necessarie.

La **Struttura Operativa** supporta le aree strategiche nell'esecuzione di interventi e progetti attraverso attività di elaborazione ed analisi dati, assistenza tecnica ai programmi internazionali, nazionali e regionali; gestione dei sistemi informativi; produzione di contenuti social e multimediali.

Le modalità di individuazione dei componenti della **Struttura di direzione** sono le seguenti.

Il **presidente** è nominato dalla Giunta regionale su proposta del Presidente della stessa (art. 4 L. R. n. 4/2018).

Il **direttore amministrativo** è nominato dal presidente dell'Agenzia con provvedimento motivato fra laureati di comprovata esperienza nella gestione di strutture complesse (art. 7 L.R. n. 4/2018).

Il **direttore tecnico-scientifico** è individuato dal presidente sulla base di procedura selettiva finalizzata all'attribuzione di incarico a tempo determinato della durata massima di tre anni. Il relativo costo è direttamente imputato proporzionalmente sui progetti in corso di realizzazione.

Il **Comitato di coordinamento** è organo consultivo, con composizione in numero variabile sulla base delle necessità specifiche, i cui membri sono individuati tra i responsabili delle aree strategiche e della struttura speciale.

La **Struttura amministrativa** prevede al proprio interno competenze distinte in **rendicontazione; appalti e gare; segreteria e gestione risorse umane; servizi amministrativi e finanziari**; il reclutamento delle relative risorse umane richiederà l'espletamento di specifiche procedure concorsuali.

La **Struttura operativa** prevede al proprio interno competenze distinte in **elaborazione ed analisi dei dati; assistenza tecnica per progetti internazionali, nazionali e regionali; sistemi informativi; produzione contenuti sociali e multimediali**; il reclutamento delle relative risorse umane richiederà l'espletamento di specifiche procedure concorsuali.



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

La **Struttura speciale** e le **Aree strategiche** sono affidate al personale attualmente dipendente a tempo indeterminato dell'Agenzia in possesso, relativamente agli ambiti tematici di seguito riportati, delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività connesse.

Nelle Tabelle 1 e 2 sono riportati alcuni dati statistici relativi al personale in forza all'Agenzia. In particolare, la Tabella 1 esamina alcune caratteristiche quali/quantitative di tutto il personale, mentre la Tabella 2 si concentra su un'analisi di genere.

Indicatori	2017	2018	2019	2020
Età media del personale (anni)	43,4	44,4	45,4	46,2
Età media dei dirigenti	58	59	60	61
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0	0	0	18%
% di dipendenti in possesso di laurea	100	100	100	100
% di dipendenti in possesso di master	78	78	78	72,7
% di dipendenti dottori di ricerca	22	22	22	27,3
% di dirigenti in possesso di laurea	100	100	100	100
Turnover del personale	0	0	0	+2

Tabella 1 - Indicatori quali/quantitativi relativi al personale dell'Agenzia

Indicatori	2017	2018	2019	2020
% di dirigenti donne	0	0	0	0
% di donne rispetto al totale del personale	50	50	50	50
% di personale di sesso femminile assunto a tempo indeterminato	100	100	100	100
Età media del personale femminile	40,8	41,8	42,8	44,1

Tabella 2 - Analisi di genere



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

3. Il Piano triennale dei Fabbisogni

La Legge regionale del 7 febbraio 2018, n. 4 di riordino dell'ARTI ha previsto all'art. 8, comma 2, che l'organico complessivo dell'Agenzia non può essere inferiore alle venticinque unità. La ricognizione del personale attualmente in servizio presso ARTI è di seguito riportata:

CATEGORIA	UNITA' DI PERSONALE
D	11
DIRIGENZA	1
TOTALE	12

Tabella 3 – Personale in servizio

Da tale ricognizione risulta, pertanto, che la dotazione organica dell'Ente non presenta situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale.

L'Agenzia ha quindi necessità di consolidare il proprio assetto secondo quanto previsto dal nuovo Modello organizzativo e, a tal fine, si rende necessario declinarlo nell'ambito del Piano triennale dei Fabbisogni procedendo all'individuazione ed alla descrizione dei relativi profili professionali. Come indicato dalle *Linee guida* ministeriali, essi vanno definiti attraverso una job description, che, per ogni posizione, individui grado di responsabilità, posizionamento nell'organizzazione, relazioni con le altre posizioni, attività da svolgere, strumenti da utilizzare.

In Tabella 4 si riporta, articolato per categoria, il fabbisogno generale di personale per un completo assetto organizzativo dell'Ente.

CATEGORIA	DOTAZIONE EFFETTIVA	FABBISOGNO	DOTAZIONE A REGIME
D	11	12	23
DIRIGENZA	1	1	2
TOTALI	12	13	25

Tabella 4 – Quadro assunzionale complessivo

Detto fabbisogno va tuttavia parametrato rispetto al valore finanziario della spesa potenziale massima che non deve essere superiore al valore limite della spesa di personale fissato dal comma 557-*quater* dell'art. 1 L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007), come integrato dall'art. 3, comma 5 *bis*, del D.L. n. 90/2014 (convertito con L. n. 114/2014), che impone il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore di detta disposizione di legge (nella specie, triennio 2011-2013).

In applicazione di tale disposto normativo, con deliberazione n. 1419/2019 la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese".

Tali direttive all'art. 2 prevedono che le Agenzie regionali siano tenute a contenere le spese di personale con riferimento al valore medio del costo registrato nel triennio 2011/2013.



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

A questo proposito si sottolinea ARTI ha rispettato il vincolo suddetto, come può evincersi dalla tabella 5 sotto riportata:

Media triennio 2011/2013	Spesa personale 2018	Spesa personale 2019	Spesa personale 2020	Spesa personale 2021 (previsione)
Euro 800.021,68	Euro 740.438,00	Euro 755.075,27	Euro 756.029,60	Euro 783.971,39

Tabella 5 – Spesa personale esercizi 2018/2021

La previsione di spesa del personale per l'esercizio 2021 comprende il costo "storico" del personale dipendente dell'Agenzia, consistente nel Direttore Amministrativo e in undici funzionari inquadrati nelle categorie D6, D5, D4, D3, D2 e D1 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, incrementato del costo di un'unità di personale da assumere nel corso dell'esercizio 2021 con inquadramento nella categoria D1.



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

4. Piano assunzionale 2021

In coerenza con quanto sopra riportato e tenendo conto delle più urgenti e prioritarie esigenze organizzative dell'Agenzia si specifica che si intende utilizzare lo spazio assunzionale per la copertura della seguente professionalità:

STRUTTURA	Struttura amministrativa
POSIZIONAMENTO ORGANIZZATIVO	Appalti e gare
FIGURA PROFESSIONALE	Esperta/o in procedure di acquisizione di beni e servizi nella Pubblica amministrazione e di e-procurement
CATEGORIA	D1
UNITA'	1
MODALITA' ASSUNZIONALE	Concorso pubblico
COMPITI E ATTIVITA' SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione dei piani e programmi idonei ad una razionale politica di acquisizione di beni e servizi necessari per il regolare svolgimento delle attività dell'Agenzia • Redazione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e conseguenti all'espletamento delle procedure concernenti appalti di forniture di beni e servizi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento • Predisposizione degli atti di gara e scelta del tipo di procedura e relativo criterio di aggiudicazione, dei requisiti di partecipazione e degli eventuali elementi di valutazione delle offerte • Gestione degli adempimenti legati alla pubblicità delle procedure di gara, pubblicazione di bandi e avvisi nel rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza • Sistemizzazione dei dati degli affidamenti, anche con riferimento alla trasmissione telematica degli stessi agli organismi competenti (SIMOG ANAC, Piattaforme di e-procurement) • Svolgere il ruolo di RUP – Responsabile del Procedimento nelle procedure di gara • Monitorare le relazioni con i fornitori • Gestire gli archivi documentali e digitali • Predisporre report e dossier per la rendicontazione amministrativa di progetto
CONOSCENZE SPECIALISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di base del diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo • Conoscenza specialistica della normative sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione • Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. con riferimento agli aspetti relativi agli appalti; • Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai sistemi telematici • Capacità di utilizzo delle piattaforme di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare: EMPULIA, CONSIP e MEPA
SKILLS	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità organizzative e di relazione • Flessibilità lavorativa
REQUISITI DI ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Laurea magistrale, ovvero diploma di laurea equiparato ad una delle classi di laurea magistrale indicate ai sensi del D.L. 09/07/2009



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

5. Relazione finanziaria

Il fabbisogno di personale per l'esercizio 2021 comporta l'assunzione di oneri finanziari per complessivi euro 48.703, così come articolati in Tabella 6.

ONERI PIANO ASSUNZIONALE 2021	
UNITA'	1
CATEGORIA	D1
COSTO TOTALE (comprensivo di oneri ed IRAP)	33.926
ONERI PER L'AMPLIAMENTO DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO	14.777
TOTALE	48.703

Tabella 6 – Oneri assunzioni esercizio 2021

La Legge Regionale n. 36/2020 contenente "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023", ha previsto in favore di ARTI gli stanziamenti in ordine alla copertura delle spese per il funzionamento dell'Agenzia riportati in Tabella 7.

Capitolo	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1081005	Spese per il funzionamento di ARTI	1.100.000	1.100.000	1.100.000

Tabella 7 – Stanziamenti a favore di ARTI per il triennio 2020/2022

Alla luce degli stanziamenti sopra riportati, l'incremento della dotazione finanziaria annuale destinata alla copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia ammonta a quanto di seguito riportato:

- Anno 2021: euro 50.000
- Anno 2022: euro 100.000
- Anno 2023: euro 100.000

Il maggior onere annuale previsto a copertura dell'incremento di 1 (una) unità di personale da assumere in forza all'Agenzia, pari ad euro 48.703, trova pertanto completa e pluriennale copertura nell'incremento degli stanziamenti normativamente disposti a favore dell'ARTI per il triennio 2021/2023. Ne consegue che l'incremento dell'unità di personale previsto dal presente Piano per l'esercizio 2021 risulta pienamente sostenibile con riferimento sia agli emolumenti, sia agli oneri, sia al salario accessorio, con chiara evidenza del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.



ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI



ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
Via Giulio Petroni, 15/f.1
70124 Bari
C.F. 6365770723

www.arti.puglia.it



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

Bari, 30/07/2021

AOO/ 092 / 0001990
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Direttore del Dipartimento Sviluppo
Economico,

dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Al Segretario Generale della Presidenza

segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Decreto del Presidente dell'Agencia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) n. 6 del 14 giugno 2021 "Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023. Approvazione ed adozione".

Con L.R. n. 1/2004 è stata istituita l'Agencia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale. Con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 si è provveduto al riordino dell'Agencia, ridefinendone finalità, competenze e organi. L'art. 2 della citata legge definisce "L'Arti un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agencia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni".

L'art. 8 comma 2 della L.R. 4/2018 prevede che l'organico complessivo dell'Agencia non può essere inferiore alle venticinque unità ed è definito nella dotazione organica adottata ai sensi dell'art. 4 e sottoposta all'approvazione della Giunta regionale. Infine l'art. 9 della suddetta legge prevede che la Giunta regionale esercita il controllo sull'ARTI e approva, tra l'altro, l'atto aziendale di organizzazione e funzionamento e la dotazione organica dell'Agencia. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 20 gennaio 2020 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento e Modello organizzativo dell'Agencia.

In tale contesto, l'Agencia ARTI ha trasmesso all'Ente Regionale il Decreto Presidenziale n. 6 del 14 giugno 2021 "Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023. Approvazione ed adozione", che contiene una ricognizione del personale attualmente in servizio e definisce la dotazione organica necessaria per un completo assetto organizzativo dell'Ente.

Categoria	Dotazione effettiva	Piano assunzionale complessivo	Dotazione a regime
D	11	12	23
Dirigenza	1	1	2
Totale	12	13	25

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 2881
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

Si dà atto che nel Piano assunzionale 2021/2023 viene riportato il fabbisogno complessivo ipotizzato per rendere l'assetto organizzativo dell'Agenzia coerente rispetto ai rinnovati compiti istituzionali assegnati ad ARTI, subordinando tuttavia l'implementazione di tale piano alle verifiche che andranno espletate relativamente alle condizioni normative e finanziarie necessarie per procedere alla sua realizzazione.

In particolare, il fabbisogno di personale per l'esercizio 2021 comporta l'assunzione di oneri finanziari per complessivi euro 48.703, così articolati.

ONERI PIANO ASSUNZIONALE 2021	
Unità	1
Categoria	D1
Costo totale	33.926
Oneri per l'ampliamento del fondo salario accessorio (comprensivi di contributi ed irap)	14.777
TOTALE	48.703

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 91 del 16 giugno 2021, ha preso atto ed espresso parere favorevole in merito all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023, fermo restando la necessaria autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

Esaminato il Decreto in oggetto, i cui aspetti principali sono stati sopra esposti, per quanto di competenza della Sezione scrivente, si rappresenta quanto segue.

Il Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023 dell'Agenzia prevede una dotazione organica a regime di 25 unità, rappresentata da 23 unità di categoria D e 2 figure dirigenziali. Al riguardo, atteso che la L.R. n. 4/2018 prevede che l'organico complessivo dell'Agenzia non possa essere inferiore alle venticinque unità, si evidenzia l'opportunità che il Dipartimento Sviluppo Economico valuti la coerenza della dotazione organica ipotizzata dall'Agenzia con l'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento e il Modello organizzativo dell'ARTI approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52/2020.

Con Deliberazione n. 1417/2019 la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese", prevedendo, tra l'altro, che l'Agenzia ARTI è tenuta a rispettare il limite previsto dall'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2006 e s.m.i., ovvero "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013". Al riguardo, si rammenta che l'art. 3 delle Direttive ex DGR 1417/2019 prevede che il mancato rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale come determinato al precedente art. 2, nell'esercizio precedente, comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

Nel documento oggetto di analisi, l'Agenzia dà atto che il limite previsto dalle citate Direttive risulta rispettato sia con riferimento ai dati del bilancio consuntivo 2020, approvato con Decreto Presidenziale n. 2 del 30 aprile 2021, sia con riferimento ai dati del bilancio di

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

previsione 2021 approvato con Decreto Presidenziale n. 1 del 30 aprile 2021, come evidenziato nella tabella seguente:

Media triennio 2011/2013	Spesa personale consuntivata 2020	Spesa personale da bilancio di previsione 2021
Euro 800.021,00	Euro 756.029,60	Euro 783.971,39

Preso atto di quanto sopra e verificato, altresì, che il maggior onere annuale previsto per l'assunzione di una unità di personale nell'esercizio 2021 trova copertura nello stanziamento disposto dall'Ente Regione per le spese di funzionamento dell'Agenzia ARTI, come risulta dal Bilancio di previsione 2021 dell'Agenzia, approvato con Decreto Presidenziale n. 1 del 30 aprile 2021, per quanto di competenza della scrivente non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del fabbisogno di personale per l'esercizio 2021 di che trattasi.

Distinti Saluti.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe D. Savino



SAVINO
GIUSEPPE
DOMENICO
30.07.2021
10:55:24
UTC

Il Dirigente della Sezione
Nicola Lopane



Lopane Nicola
30.07.2021
12:07:04
GMT+01:00